

# ***Regime di premio all'estirpazione dei vigneti***

REGG. CE n. 479/2008 e 555/2008

## ***Specifiche Tecniche Controlli Oggettivi Territoriali***

*campagna 2008*

### ***Parte terza***

- ✓ Controlli in loco ex-post: verifica in campo delle superfici ammissibili determinate in fotointerpretazione (100%)

*emissione n° 1.0 del 28 luglio 2009*

## **INDICE**

<b>1. INTRODUZIONE</b>	<b>3</b>
1.1. OGGETTO DEL CONTROLLO	3
1.2. SISTEMI DI SICUREZZA	3
1.3. LIVELLI DI RESPONSABILITÀ	3
1.4. CONTROLLO DI QUALITÀ	3
1.5. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	3
<b>2. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER I CONTROLLI IN CAMPO</b>	<b>4</b>
2.1. STAMPA DELL'ELENCO DELLE PARTICELLE SOGGETTE A CONTROLLO (MODELLO 34BIS)	4
2.2. STAMPA DELLE MAPPETTE GRAFICHE IN FORMATO A4	6
2.3. STAMPA DELLA MAPPETTA DEI CENTROIDI	7
2.4. DELIMITAZIONE DELLE PARTICELLE DICHIARATE SUI PLOTTAGGI	7
2.5. PREDISPOSIZIONE DELLA STRUMENTAZIONE GPS	7
<b>3. CONTROLLI IN CAMPO</b>	<b>8</b>
3.1. INTRODUZIONE	8
3.2. RAGGIUNGIMENTO DELLA PARTICELLA DA CONTROLLARE	9
3.3. VERIFICA DELLE COLTURE PRESENTI SULLE PARTICELLE	9
3.4. COMPILAZIONE DEL MODELLO 34BIS	11
3.5. COMPILAZIONE DELLA MAPPETTA GRAFICA	11
3.6. DELIMITAZIONE CON STRUMENTAZIONE GPS	12
3.7. EFFETTUAZIONE DELLE RIPRESE FOTOGRAFICHE	12
<b>4. REGISTRAZIONE DEGLI ESITI DI CAMPO</b>	<b>13</b>
4.1. INTRODUZIONE	13
4.2. ACQUISIZIONE DELLE VARIAZIONI DEI LIMITI E DEI CODICI DEGLI UTILIZZI DEL SUOLO	13
4.3. ACQUISIZIONE DELLE DELIMITAZIONI EFFETTUATE CON STRUMENTAZIONE GPS	14
4.4. ACQUISIZIONE SUL GIS DELLE FOTO DI CAMPO	14
4.5. MEMORIZZAZIONE RIFERIMENTI DEL TECNICO INCARICATO DEL CONTROLLO E DELLA DATA DEL SOPRALLUOGO IN CAMPO	14
4.6. FONDI INACCESSIBILI	14
<b>5. ALLEGATI</b>	<b>15</b>

## 1. INTRODUZIONE

### 1.1. OGGETTO DEL CONTROLLO

L'oggetto del controllo in loco ex-post è costituito dalle superfici dichiarate dalle aziende che hanno ottenuto l'approvazione della domanda di premio per l'estirpazione dei vigneti, ai sensi di quanto previsto dal Reg. (CE) 479/2008, ai fini della determinazione della superficie ammissibile al premio stesso.

Lo scopo è quello di verificare in campo l'avvenuta estirpazione dei vigneti oggetto della domanda di cui sopra.

### 1.2. SISTEMI DI SICUREZZA

Si rimanda a quanto descritto nelle Specifiche relative alla fotointerpretazione (Parte prima).

### 1.3. LIVELLI DI RESPONSABILITÀ

Si rimanda a quanto descritto nelle Specifiche relative alla fotointerpretazione (Parte prima).

### 1.4. CONTROLLO DI QUALITÀ

Si rimanda a quanto descritto nelle Specifiche relative alla fotointerpretazione (Parte prima).

### 1.5. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività di controllo sarà così articolata:

1. predisposizione della documentazione per il controllo in campo (compreso il trasferimento dei dati relativi alle particelle da indagare sulla strumentazione GPS)
2. indagine in campo al fine di definire la superficie oggetto di estirpazione totale o parziale dei vigneti dichiarati;
3. registrazione degli esiti dei controlli di campo.

## 2. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER I CONTROLLI IN CAMPO

FASE DI LAVORO	Predisposizione materiali controlli di campo
<i>OPERAZIONI DA SVOLGERE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stampa dell'elenco delle particelle da controllare</li> <li>• Stampa delle mappette con ortofoto per tutte le particelle sottoposte a controllo</li> <li>• Stampa della mappa dei centroidi per foglio</li> <li>• Stampa dei plottaggi duple A0 <sup>1</sup></li> <li>• Stampa dei quadri d'unione comunali dei fogli di mappa sovrapposti alla cartografia IGM 1:25.000 <sup>1</sup></li> <li>• Predisposizione della strumentazione GPS</li> </ul>
<i>INPUT</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Specifiche tecniche</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Hardware (compresi dispositivi GPS) e Software</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Liste di lavorazione provinciali</li> <li>• Dati GIS relativi alla fase di fotointerpretazione</li> <li>• Immagini aeree e satellitari utilizzate per la fotointerpretazione</li> </ul>
<i>OUTPUT</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 34bis compilato</li> <li>• Mappette grafiche compilate</li> <li>• Aggiornamenti delle delimitazioni effettuate in fotointerpretazione tramite dispositivi GPS</li> </ul>

### 2.1. STAMPA DELL'ELENCO DELLE PARTICELLE SOGGETTE A CONTROLLO (MODELLO 34BIS)

L'elenco delle particelle da sottoporre a controllo di campo (modello 34bis), dovrà essere prodotto per tutti i comuni in cui sono ubicate le particelle oggetto di controllo, accendendo al SW di Navigazione Territoriale sulla lista provinciale di interesse (in allegato 2 è riportato un fac-simile di modello 34bis).

Su ciascun foglio dell'elenco, stampato in formato A4, sono riportate le seguenti informazioni relative alle particelle oggetto del controllo:

- Dati dichiarati o pre-elaborati dal software (già prestampati, ove disponibili):

<sup>1</sup> in alternativa potranno essere utilizzati strumenti cartografici che garantiscano i medesimi risultati in termini di navigazione sul territorio ai fini del raggiungimento della particella oggetto del controllo

- Codice Istat Provincia; Comune; Sezione;
- Descrizione comune;
- Foglio di mappa;
- Codice a barre (Istat Provincia; Comune; Sezione Foglio di mappa identificativo catastale fino al foglio di mappa);
- Tavola del catasto austro-ungarico (coincidente con il foglio di mappa in caso di Catasto tradizionale)
- Numero particella;
- Subalterno (presente solo se dichiarato);
- Casi particolari (non impostati per i controlli di estirpazione);
- Campione: indicazione del tipo di controllo a cui è soggetta la particella ("Altro" per i controlli di estirpazione);
- Utilizzo dichiarato (codice e descrizione);
- Sup. Utilizzata (mq);
- Codice particella ("I" = particella senza centroide);
- Scheda agronomica (viene contrassegnata la presenza della compilazione da parte del tecnico di una scheda agronomica utilizzata separatamente per il rilievo delle unità arboree);
- Sup. Cat. le Dich. (mq): Superficie catastale dichiarata dal produttore (in metri quadrati);
- Sup. Cat. le Vali. (mq): Superficie catastale validata in metri quadrati (risultante al catasto);
- Risch (X= selezione dell'azienda per almeno un criterio di rischio, vuoto = selezione dell'azienda solo in base a criteri casuali)
- N. domanda (Identificativo della domanda di pagamento)
- Ubicazione della particella nelle aree Natura 2000 (SIC = Siti di Importanza Comunitaria e/o ZPS = Zone di Protezione Speciale);
- Ubicazione della particella nelle Zone di Vulnerabilità ai Nitrati (ZVN);

In fondo alla pagina:

- Nome e versione del modello
  - progressivo di pagina stampata
  - data di stampa;
- Campi vuoti da riempire con i risultati degli accertamenti in campo:
- Presenza utilizzo dichiarato
  - Descrizione dello stato della coltura (fenologico/agronomico):
    - in atto: coltura in atto
    - stoppie (solo per seminativi)
    - arato con resid: arato con residui
    - 2 racc. con resid: coltura in 2° raccolto con residui colturali della prima coltura (solo per colture annuali);
    - coltura non ordinaria
    - Requisiti dim. Minimi (requisiti dimensionali minimi dell'appezzamento agricolo non rispettati)
  - Descrizione colture accertate e note;
  - Identif. foto di campo;
  - Data controllo;

- Cod. Rilevatore;
- Firma rilevatore;
- Timbro albo.

Parallelamente alla stampa dei 34bs precompilati sarà necessario predisporre la stampa di un certo numero di copie di 34bis in bianco, che dovranno essere consegnata a ciascun tecnico al fine di poter registrare la correzione di esiti erroneamente attribuiti in fase di controllo ex-ante tramite fotointerpretazione. Un modello di 34bis in bianco è riportato in allegato 7.

## 2.2. STAMPA DELLE MAPPETTE GRAFICHE IN FORMATO A4

Per ogni particella da controllare in campo dovrà essere stampata la mappa grafica, in formato A4 (o A3), che riproduce la relativa porzione della dupla (immagine utilizzata per la fotointerpretazione + mappa catastale), riportante i risultati del controllo ex-ante (perimetro area visitata, codice attribuiti, ecc.).

Su ogni mappa (vedi fac-simile in allegato 3) sono riportate le seguenti informazioni:

- Dati identificativi della particella (già prestampati sia in chiaro che sottoforma di codice a barre per la successiva archiviazione) :
  - Codice Istat Provincia/Comune;
  - Descrizione Comune
  - Sezione censuaria;
  - Foglio di mappa;
  - Particella con eventuale subalterno;
  - Sup. catastale della particella;
  - Anno riferimento ortofoto di sfondo
- Finestra grafica:
  - porzione di ortofoto interessata;
  - limiti catastali
  - usi del suolo della particella rilevati nella precedente fase di fotointerpretazione.
- Dati alfanumerici dell'uso del suolo precedentemente rilevato (in mq):
- Unità arboree precedentemente rilevate suddivise per tipologia:
- Estremi del rilievo:
  - Data controllo;
  - Codice del rilevatore;
  - Firma rilevatore;
  - Timbro albo.

Le mappette grafiche dovranno essere prodotte per tutte le particelle oggetto di controllo accendendo al SW di Navigazione Territoriale sulla lista provinciale di interesse. Per particelle di dimensioni particolarmente ridotte sarà comunque possibile optare per una stampa in formato A3 ai fini di una maggiore leggibilità.

Le immagini di sfondo dovranno essere quelle più recenti disponibili.

### **2.3. STAMPA DELLA MAPPETTA DEI CENTROIDI**

Dovrà essere prodotta per tutti i fogli di mappa in cui sono ubicate le particelle oggetto di controllo, accendendo al SW di Navigazione Territoriale sulla lista provinciale di interesse. Sulla stampa, in formato A4, sono evidenziati sulla mappa catastale del foglio i centroidi delle particelle da controllare, ai fini della loro rapida individuazione sui plottaggi delle duple (in allegato 4 è riportato un fac-simile di mappetta dei centroidi).

### **2.4. DELIMITAZIONE DELLE PARTICELLE DICHIARATE SUI PLOTTAGGI**

Nell'ipotesi che ai fini dell'orientamento sul territorio e del raggiungimento delle particelle oggetto di controllo si utilizzino i plottaggi delle duple, sarà opportuno delimitare con un pennarello rosso a punta fine i limiti catastali delle particelle, individuando la loro posizione all'interno del foglio con l'ausilio della relativa mappetta dei centroidi.

### **2.5. PREDISPOSIZIONE DELLA STRUMENTAZIONE GPS**

La metodologia di controllo in campo prevede l'effettuazione di misurazioni dirette in campo delle superfici vitate mediante la strumentazione GPS in dotazione, solo nei casi in cui le delimitazioni effettuate in fase di fotointerpretazione non risultino coerenti con la realtà riscontrata sul terreno e ciò non sia correlato ad un'eventuale parziale estirpazione recente del vigneto.

I dispositivi GPS dovranno essere predisposti con l'installazione del SW necessario alla delimitazione e con il caricamento degli elenchi delle particelle da verificare in campo.

### 3. CONTROLLI IN CAMPO

FASE DI LAVORO	Controlli di campo
OPERAZIONI DA SVOLGERE	<ul style="list-style-type: none"> <li>raggiungimento delle particella</li> <li>verifica della presenza dei vigneti fotointerpretati</li> <li>compilazione del modello 34bis</li> <li>compilazione della mappetta grafica</li> <li>delimitazione con strumentazione GPS (ove necessario)</li> <li>effettuazione delle riprese fotografiche</li> </ul>
INPUT	<ul style="list-style-type: none"> <li>Specifiche tecniche</li> <li>plottaggi e quadri d'unione (o cartografia equivalente ai fini del raggiungimento delle particelle a controllo)</li> <li>modelli 34bis (precompilati con dati dichiarativi e in bianco)</li> <li>mappette grafiche</li> <li>dispositivi GPS opportunamente predisposti</li> <li>fotocamera digitale</li> <li>cartello didascalico per foto di campo</li> <li>pennarello rosso a punta fine</li> <li>rotella metrica</li> </ul>
OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> <li>modelli 34bis compilati</li> <li>mappette grafiche con vigneti verificati in campo</li> <li>aggiornamenti delle delimitazioni effettuate in fotointerpretazione tramite dispositivi GPS</li> <li>foto di campo</li> </ul>

#### 3.1. INTRODUZIONE

Il controllo in campo riguarda tutte le particelle, individuate dal software, che sono riportate sul 34 bis della provincia.

A differenza di quanto normalmente previsto per i controlli in campo (verifica di tutti gli usi del suolo ricadenti nella particella da controllare), le verifiche per l'estirpazione saranno limitate ai vigneti (codice GIS 410) rilevati in sede di controllo ex-ante.



### 3.2. RAGGIUNGIMENTO DELLA PARTICELLA DA CONTROLLARE

La particelle saranno raggiunte utilizzando i Quadri d'Unione Comunali con tavolette IGM 1:25.000 sovrapposte ed i plottaggi delle duple oppure cartografie alternative che garantiscano l'orientamento sul territorio e la localizzazione della particella in tempi paragonabili e analoga precisione. Una volta individuata la propria posizione sul terreno utilizzando punti di riferimento certi visibili anche sulla duple (ove utilizzata), il tecnico procederà a identificare sul terreno i limiti naturali della particella.

Qualora l'accesso alla particella da controllare risulti impedito da persone o animali, o fondo chiuso, il tecnico annoterà nella colonna "Descrizione colture accertate e note" del 34bis il codice "F" (Fondo Inaccessibile), scattando una ripresa fotografica che documenti le motivazioni del mancato rilievo.

### 3.3. VERIFICA DELLE COLTURE PRESENTI SULLE PARTICELLE

Raggiunta la particella il tecnico dovrà determinare l'avvenuta estirpazione totale o parziale del vigneto e rilevarne la superficie oggetto dell'estirpazione stessa. Di seguito vengono illustrate le principali casistiche a cui il tecnico potrebbe trovarsi di fronte.

Rilievo "**positivo**" (rispetto all'esito della domanda)

- a) Vigneto rilevato avente superficie inferiore a quella presente sui materiali di supporto (con differenza di superficie ascrivibile ad una **estirpazione parziale**).

La presenza del vigneto (codice GIS 410), rilevato in sede di controllo ex-ante su di una porzione della particella oggetto dell'indagine, è confermata per una superficie inferiore, in seguito ad una estirpazione parziale valutata come "recente" dal tecnico di campo, sulla base di elementi oggettivi riscontrabili sul terreno e documentabili con foto di campo. Il tecnico procederà alla delimitazione della porzione residua del vigneto tramite il dispositivo GPS, secondo le indicazioni riportate nel paragrafo 3.6, quindi segnalerà la presenza della coltura dichiarata sul 34bis apponendo una "**S**" nella colonna "Presenza utilizzo dichiarato", e annoterà "**estirpazione parziale – vigneto rimisurato con GPS**" nella colonna "Descrizione colture accertate e note", annotando, inoltre, il codice dell'uso del suolo riscontrato al posto della porzione di vigneto estirpata (presumibilmente seminativo – codice 666). Tale codice dovrà essere apposto anche sulla mappetta grafica sulla zona soggetta ad estirpazione.

- b) Vigneto non riscontrato in campo, in seguito ad una **estirpazione totale**.

La presenza del vigneto (codice GIS 410), delimitato in sede di controllo ex-ante sull'intera superficie della particella oggetto di controllo ovvero su di una porzione della stessa, non è più riscontrabile in campo a seguito di un'estirpazione totale avvenuta in tempi ritenuti

“recenti” dal tecnico di campo, sulla base di elementi oggettivi riscontrabili sul terreno e documentabili con foto di campo. In tale fattispecie il tecnico segnalerà l'assenza della coltura dichiarata sul 34bis apponendo una “**N**” nella colonna “Presenza utilizzo dichiarato” e annoterà “**estirpazione totale**” nella colonna “Descrizione colture accertate e note”, annotando, inoltre, il codice dell'uso del suolo riscontrato al posto del vigneto estirpato (presumibilmente seminativo – codice 666). Tale codice dovrà essere apposto anche sulla mappetta grafica in sostituzione del codice 410 precompilato.

Rilievo “**negativo**” (rispetto all'esito della domanda)

- c) Vigneto rilevato sull'intera superficie grafica della particella e confermato in campo per la sua intera superficie.

La presenza del vigneto (codice GIS 410), delimitato in sede di controllo ex-ante, che occupa interamente la superficie grafica della particella oggetto di controllo (verificabile consultando la mappetta grafica) è confermata dal tecnico di campo per l'intera superficie. Il tecnico segnalerà la presenza della coltura dichiarata sul 34bis apponendo una “**S**” nella colonna “Presenza utilizzo dichiarato” e annoterà “**assenza di estirpazione**” nella colonna “Descrizione colture accertate e note”.

- d) Vigneto rilevato su una porzione di particella catastale e confermato in campo per l'intera porzione.

La presenza del vigneto (codice GIS 410), delimitato in sede di controllo ex-ante, che occupa una porzione della particella oggetto di controllo, è confermata dal tecnico di campo, che accerta la presenza del vigneto per l'intera superficie delimitata. Come nel caso precedente il tecnico segnalerà la presenza della coltura dichiarata sul 34bis apponendo una “**S**” nella colonna “Presenza utilizzo dichiarato” e annoterà “**assenza di estirpazione**” nella colonna “Descrizione colture accertate e note”.

- e) Presenza di una coltura non compatibile con il premio per l'estirpazione a causa di un errore dei precedenti controlli. (correzione del dato misurato ex-ante)

Qualora si riscontri all'atto della verifica in campo ex-post un errore di misurazione della superficie potenzialmente ammissibile al premio di estirpazione determinata in fotointerpretazione ex-ante, (fattispecie da e) a k) delle specifiche di controllo in campo ex-ante) il tecnico, prima di provvedere alla compilazione della mappetta e del 34bis nelle modalità tipiche del controllo ex-post descritte nei casi precedenti, dovrà procedere alla correzione della superficie ammissibile (codice GIS 410), direttamente sulla mappetta grafica, ove possibile, o tramite una misurazione con dispositivo GPS ove non sia possibile identificare il corretto limite della coltura sulla mappetta.

Sul 34bis in bianco in dotazione provvederà all'acquisizione dei dati catastali della particella

ed alla registrazione dei dati del controllo in campo in modalità ex-ante (v. specifiche tecniche estirpazione – controlli in campo ex-ante).

Un esempio di come procedere al rilievo per tale fattispecie è descritta nel dettaglio in allegato 8.

f) Presenza di estirpazione totale o parziale, eseguita con modalità non compatibili con l'erogazione del premio.

Il tecnico di campo, oltre ad individuare le superfici oggetto di estirpazione, dovrà verificare se l'estirpazione stessa è avvenuta secondo le modalità previste dalla normativa di settore, che prevede l'eliminazione delle radici delle piante estirpate (svellimento).

La normativa prevede che possano essere lasciate sul posto le infrastrutture del vigneto (pali, fili, montanti, ecc.).

Nel caso in cui il tecnico verificherà modalità di estirpazione non conformi con quanto previsto dalla normativa (piante tagliate, porzioni di radici presenti in maniera diffusa nel terreno, ecc.), indicherà la fattispecie nel modello 34-bis, nel punto dedicato all'indicazione di "coltura non ordinaria" (vedi paragrafo successivo).

### 3.4. COMPILAZIONE DEL MODELLO 34BIS

Le colonne del 34bis che dovranno essere compilate per le singole particelle oggetto del controllo sono le seguenti:

- Presenza utilizzo dichiarato (S/N): nelle modalità descritte al paragrafo precedente
- Descrizione dello stato della coltura (fenologico/agronomico), apponendo una "X" nella colonna (tra le sotto elencate) rispondente alla situazione riscontrata in campo
  - in atto: vigneto presente e produttivo
  - stoppie: vigneto estirpato con modalità non ammesse
  - arato con resid: da non utilizzare
  - 2 racc. con resid: da non utilizzare
  - coltura non ordinaria: vigneto presente ma non produttivo
  - Requisiti dim. Minimi: da non utilizzare.
- Descrizione colture accertate e note: nelle modalità descritte al paragrafo precedente
  - Identif. foto di campo: verranno riportati gli identificativi delle foto di campo scattate
  - Data controllo: data in cui è stato effettuato il controllo in campo
  - Cod. Rilevatore: codice AGEA composto da 5 caratteri con cui il tecnico è conosciuto sul GIS AGEA
  - Firma rilevatore: per esteso e leggibile
  - Timbro albo: timbro rilasciato dall'ordine professionale di appartenenza.

### 3.5. COMPILAZIONE DELLA MAPPETTA GRAFICA

Sulla mappetta grafica, oltre ai campi relativi agli estremi del rilievo, analoghi a quelli previsti sul fondo pagina del 34bis (Data controllo, Codice del rilevatore, Firma del rilevatore e Timbro albo), dovranno essere annotate nella finestra grafica:

- I codici GIS degli usi del suolo riscontrati nell'area che in fotointerpretazione era stata attribuita al codice GIS 410, qualora la verifica di campo abbia accertato l'assenza di un vigneto
- i punti di scatto e gli orientamenti delle singole riprese fotografiche effettuate, con annotazione dell'identificativo dello scatto (analogo a quello riportato sul 34bis)
- le eventuali delimitazioni effettuate con il pennarello rosso, nelle fattispecie descritte al paragrafo 3.3 ove tale modalità è prevista.

### 3.6. DELIMITAZIONE CON STRUMENTAZIONE GPS

La delimitazione del vigneto con strumentazione GPS, prevista nelle sole fattispecie identificate con le lettere a), d), e) ed f) del paragrafo 3.3, o ad altre fattispecie ad esse riconducibili, dovrà essere effettuata attenendosi a quanto previsto dall'art. 75 del Reg. 555/2008:

- il tecnico misurerà la distanza dell'interfila e percorrerà il margine del vigneto tenendo il dispositivo GPS ad una distanza pari alla metà dell'interfila
- la misurazione effettuata con il GPS dovrà essere sottoposta a correzione differenziale, nelle modalità real-time o in post processing. Per la realizzazione di tali attività si riporta alla scheda tecnica dello strumento scelto per la misurazione.

Il GPS da utilizzare deve avere la possibilità di registrare il poligono misurato in campo e riversare il dato sul GIS AGEA. I dispositivi normalmente in uso per le misurazioni di campo hanno precisione pari o migliore di quelle dei modelli: Mobile Mapper CX (o Mobile Mapper CE) della ditta MAGELLAN. I dettagli tecnici di tale prodotto sono reperibili sul sito internet [www.mobilemapper.it](http://www.mobilemapper.it).

### 3.7. EFFETTUAZIONE DELLE RIPRESE FOTOGRAFICHE

Le riprese fotografiche dovranno documentare tutti i rilievi di campo, avendo cura di riprendere elementi oggettivi che convalidino gli esiti del controllo svolto, evidenziando in modo particolare situazioni quali:

- estirpazioni recenti
- vigneti di recente impianto (non ammissibili)
- vigneti abbandonati (non ammissibili)
- mancato riscontro di un vigneto
- fondi inaccessibili

Il tecnico dovrà inquadrare nell'immagine fotografica una tabella di dimensioni non inferiori al formato A3 su cui dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- la sigla della provincia;
- il codice AGEA del tecnico;
- l'ISTAT del comune ed eventuale sezione censuaria;
- numero del foglio catastale;
- numero particella catastale ed eventuale subalterno;
- il numero progressivo della foto scattata (da riportare su 34bis e mappetta grafica)
- la data del sopralluogo.

## 4. REGISTRAZIONE DEGLI ESITI DI CAMPO

FASE DI LAVORO	Registrazione degli esiti di campo
OPERAZIONI DA SVOLGERE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione delle informazioni riportate nel 34bis (sia originali che aggiuntivi) e nella mappette grafiche</li> <li>• Acquisizione sul GIS delle foto di campo</li> <li>• Acquisizione sul GIS delle delimitazioni effettuate con strumentazione GPS</li> </ul>
INPUT	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Specifiche tecniche</li> <li>• modelli 34bis compilati</li> <li>• mappette grafiche compilate</li> <li>• aggiornamenti delle delimitazioni effettuate in fotointerpretazione tramite dispositivi GPS</li> <li>• foto di campo</li> </ul>
OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> <li>• GIS aggiornato con i risultati del controllo di campo</li> </ul>

### 4.1. INTRODUZIONE

Nella fase di registrazione degli esiti di campo vengono riportate sul software tutte le informazioni acquisite durante i controlli di campo, sulla base di quanto indicato sulla mappetta grafica A4 e sul 34bis.

L'attività di registrazione degli esiti rilevati nel corso dei controlli di campo risulta essere estremamente importante e l'acquisizione dei risultati deve essere coerente con quanto riportato sui documenti di campo.

Anche per le particelle per le quali non è stato necessario apportare alcuna modifica ai dati precedentemente rilevati fotointerpretazione, bisognerà comunque acquisire gli estremi dei rilievi svolti (data, agronomo) e le eventuali foto di campo scattate.

NB. Prima di procedere alla registrazione dei risultati del controllo ex-post, dovranno essere acquisiti prioritariamente gli esiti dei controlli aggiuntivi ex-ante, cioè quelli riportati sui 34bis in bianco,

### 4.2. ACQUISIZIONE DELLE VARIAZIONI DEI LIMITI E DEI CODICI DEGLI UTILIZZI DEL SUOLO

L'attività consiste nell'acquisire tutte le variazioni ai rilievi ex-ante riportate sulle mappa grafiche A4 e sul 34bis.

In particolare, con estrema precisione, dovranno essere riportate sull'ortofoto a video le seguenti informazioni :

- le variazioni dei codici di usi del suolo riscontrati in campo, attribuendo i codici GIS riportati su mappette e 34bis dai tecnici di campo elencati nella tabella in allegato 5;
- l'indicazione dello stato colturale riscontrato, (coltivazione in atto, stoppie, , coltura non ordinaria) per il vigneto, ove indicato sul 34bis;
- i file relativi alle foto di campo corredati dai rispettivi punti di presa e direzione dello scatto;
- il codice AG.E.A. del tecnico incaricato e la data del controllo in campo.

Per le modalità operative di utilizzazione del GIS consultare il manuale di utilizzo del software di fotointerpretazione.

#### **4.3. ACQUISIZIONE DELLE DELIMITAZIONI EFFETTUATE CON STRUMENTAZIONE GPS**

L'attività consiste nell'acquisire sul GIS le eventuali delimitazioni effettuate in campo con la strumentazione GPS. Anche per le modalità operative di tale attività si rimanda alle specifiche descrizioni riportate nel manuale di utilizzo del SW di fotointerpretazione.

#### **4.4. ACQUISIZIONE SUL GIS DELLE FOTO DI CAMPO**

Tutte le particelle a controllo sono state oggetto di riprese fotografiche.

Nel corso dell'attività di riporto a video dovranno essere acquisiti ed associati a ciascuna particella, mediante le apposite funzioni del SW, i file relativi alle riprese fotografiche derivanti dallo scarico su PC della memoria delle macchine fotografiche digitali.

Sarà inoltre necessario memorizzare il punto e la direzione di ripresa riportati dal tecnico sulla mappetta grafica nel corso del controllo in campo.

Se una fotografia è stata scattata comprendendo più particelle, in ogni particella andrà riportato il punto con la direzione di scatto del fotogramma.

#### **4.5. MEMORIZZAZIONE RIFERIMENTI DEL TECNICO INCARICATO DEL CONTROLLO E DELLA DATA DEL SOPRALLUOGO IN CAMPO**

Per ogni particella oggetto di riporto a video l'operatore dovrà procedere alla memorizzazione dei dati del tecnico che ha eseguito il controllo in campo e della data del sopralluogo. Queste informazioni sono desumibili dal 34bis e dalle mappette grafiche utilizzate per il controllo in campo, che dovranno risultare provviste di timbro professionale, data del controllo, firma e codice AG.E.A. del professionista incaricato del controllo in campo.

#### **4.6. FONDI INACCESSIBILI**

Relativamente alle particelle non controllate in campo in quanto l'accesso è risultato impedito da persone o animali, o fondo chiuso, in fase di riporto a video sarà "sospesa" la lavorazione a GIS mediante l'apposita funzione. Si attribuirà nel campo "tipo sospensione" la codifica "Fondo inaccessibile F", acquisendo le eventuali foto di campo che documentano le motivazioni del mancato accesso.

## 5. ALLEGATI

**ALLEGATO 1 – SPECIFICHE TECNICHE REGIME DI PREMIO ALL'ESTIRPAZIONE DEI VIGNETI – PARTE I –  
FOTOINTERPRETAZIONE E DETERMINAZIONE SUPERFICI AMMISSIBILI**



**ALLEGATO 2 – FAC-SIMILE MODELLO 34BIS**

**ALLEGATO 3 – FAC-SIMILE MAPPETTA GRAFICA**

**ALLEGATO 4 – MAPPETTA DEI CENTROIDI**

**ALLEGATO 5 – TABELLA DEGLI USI DEL SUOLO RILEVABILI IN CAMPO CON RELATIVI CODICI GIS**

<b>Descrizione occupazioni del suolo</b>	<b>Codice GIS</b>
<b>1 – AREE NON AGRICOLE</b>	
Boschi	650
Manufatti	660
Acque	690
Aree non coltivabili	770
Tare	780
<b>2 – AREE AGRICOLE</b>	
Pascolo tipo alpeggi (senza tare)	638
Pascolo magro (tara fino al 20%) – non pascolato	<b>959</b>
Pascolo magro (tara fino al 50%) – non pascolato	<b>954</b>
Aree seminabili	666
Vivai e serre fisse	557
Coltivazioni arboree specializzate	651
Coltivazioni arboree promiscue (più specie arboree)	685
Arboreto consociabile (con coltivazioni erbacee)	655
Aree di servizio funzionali alla coltura (*)	779
<b>3 – AREE AGRICOLE (fotointerpretazione + controlli dati schedari AGEA)</b>	
Vite	410
Olivi	420
Agrumi	430
Carrubo	491
Mandorlo	493
Nocciolo	494
Noce	495
Pistacchio	497

**ALLEGATO 6 - "SUPERFICI VITATE – MISURAZIONE E DOCUMENTAZIONE NELL'AMBITO DEL SIGC"**

**ALLEGATO 7 - “34BIS IN BIANCO PER LA CORREZIONE DI ACCERTAMENTI EX-ANTE IN FOTOINTERPRETAZIONE ERRATI”**

**ALLEGATO 8 - "ESEMPIO DI REGISTRAZIONE SUL 34BIS PRECOMPILATO E SUL 34BIS IN BIANCO DI UN ESITO DI CONTROLLO EX-POST IN CASO DI CONTROLLO EX-ANTE PER FOTOINTERPRETAZIONE ERRATO" - FATTISPECIE E) DEL PARAGRAFO 3.3**

Ad esempio, il controllo ex-ante effettuato in fotointerpretazione ha rilevato su una particella di 1 ha (prov. 001, com. 002 – foglio 3 – particella 4) le seguenti utilizzazioni del suolo:

- Vigneto (codice 410): 0,6 ha
- Seminativo (codice 666): 0,4 ha

In campo il tecnico riscontra che quello che in fotointerpretazione era stato interpretato come vigneto è in realtà in parte kiweto (circa 0,3 ha) ed in parte vigneto (circa 0,3 ha), peraltro parzialmente estirpato

Usi del suolo riscontrati in campo:

- kiweto: circa 0,3 ha
- Vigneto: circa 0,1 ha
- Vigneto estirpato: circa 0,2 ha
- Seminativo: 0,4 ha (confermato per l'intera superficie misurata in fotointerpretazione)

Il tecnico in casi come questo deve registrare un **doppio esito**, sia alfanumerico grafico che alfanumerico, uno di tipo **ex-ante**, al fine di determinare la superficie vitata potenzialmente ammissibile al premio, uno di tipo **ex-post**, al fine di determinare la superficie vitata eventualmente residua sulla particella dopo l'estirpazione, ai fini della sua decurtazione dalla superficie potenzialmente ammissibile.

### Rilievo EX-ANTE – delimitazione vigneto

Il tecnico, se la linea di demarcazione tra le 2 colture arboree (kiwi e vite) è visibile sulla mappetta, ripercorre la linea di demarcazione direttamente sulla mappetta con il pennarello rosso a punta fine e identifica il kiweto con il codice 651 ed il vigneto con il codice 410.

Se invece la linea di demarcazione non risulta evidente, procede alla delimitazione del vigneto complessivo, sia, cioè, della porzione in piedi che di quella estirpata, secondo le modalità descritte nel paragrafo 3.6, avendo cura di annotare sul 34bis il numero progressivo del poligono acquisito sul GPS.

### Rilievo EX-ANTE – compilazione 34bis in bianco

provincia 001		descrizione comune		002 - Airasca					foglio 3	
tavola	particella/sub		presenza di util. Dich. (S/N)	stato della coltura					descrizione colture accertate e note	identif. Foto di campo
				in atto	stoppie	arato con resid.	2racc. Con resid.	Requisit. Dim.		
3	4		S	X					VIGNETO RIMISURATO CON GPS (410) (poligono 1)+ COLTIVAZIONE ARBOREA SPECIALIZZATA (651)	1

### Rilievo EX-ANTE – foto di campo

Il tecnico realizzerà una o più foto di campo documentanti la presenza della coltura diversa (kiwi) erroneamente identificata come vigneto in fase di fotointerpretazione e ne annoterà i riferimenti sia sul 34bis che sulla mappetta (compresi punti di scatto e direzione).



### Rilievo EX-POST – delimitazione vigneto

Il tecnico procede ad una nuova delimitazione del vigneto con la strumentazione GPS, riferita alla porzione di vigneto residuo dopo l'estirpazione parziale, sempre secondo le modalità descritte nel paragrafo 3.6, avendo cura di annotare sul 34bis il numero progressivo del poligono acquisito sul GPS, ovviamente diverso dal precedente.

### Rilievo EX-POST – compilazione 34bis prestampato dal SW

provincia 001		descrizione comune		002 - Airasca					foglio 3	
tavola	particella/sub		presenza di util. Dich. (S/N)	stato della coltura					descrizione colture accertate e note	identif. Foto di campo
				in atto	stoppie	arato con resid.	2racc. Con resid.	Requisit. Dim.		
3	4		S	X					VIGNETO RIMISURATO CON GPS (410) (poligono 2)	2

### Rilievo EX-POST – foto di campo

Il tecnico realizzerà una o più foto di campo documentanti la presenza sulla particella della porzione residua del vigneto (non ammissibile al premio di estirpazione) e ne annoterà i riferimenti sia sul 34bis che sulla mappetta (compresi punti di scatto e direzione).